



Prot. n. 2011/0002060/VI/3

Canneto sull'Oglio, 07/03/2011

Reg. Ordinanze n. 09/2011

IL SINDACO

VISTO che, nei periodi in cui hanno luogo intense precipitazioni lungo diverse sedi stradali comunali, viene impedito o limitato il libero deflusso delle acque meteoriche nei fossi limitrofi, comportando in alcuni casi anche l'allagamento delle sedi stradali stesse e conseguenti pericoli per chi transita lungo la pubblica via e che tale situazione viene a crearsi anche in quanto i fossi affluenti e defluenti, anche molto prospicienti le strade, qualora intasati, bloccano il regolare deflusso delle acque;

ACCERTATO che le cause di tali inconvenienti possono essere attribuite:

1. alla mancanza o scarsa manutenzione degli scoli lungo le strade;
2. alla progressiva chiusura degli scoli conseguenti a lavori di aratura eseguiti dai conduttori dei terreni fronteggianti le strade medesime;
3. all'insufficiente sezione delle tubazioni poste dai privati lungo le strade o loro errata collocazione di quota;

CONSIDERATO che tale mancanza di manutenzione costituisce un impedimento al deflusso delle acque ad uso irriguo, con conseguenti sprechi della risorsa e danni ad altri fondi limitrofi che non sempre riescono ad utilizzare le acque derivate dai canali consortili;

VISTO l'art. 32 del DLgs n. 285 del 30/04/1992 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" e smi che prevede che la conservazione dei fossi lungo le strade sia di competenza dei conduttori dei fondi fronteggianti le stesse;

RILEVATO che a salvaguardia dell'incolumità pubblica, è necessario procedere alla prevenzione di tale potenziale pericolo;

RICONOSCIUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 54 del DLgs n. 267 del 18/08/2000;

con la presente

ORDINA

- I. a TUTTI I CONDUTTORI DEI FONDI PROSPICIENTI LE STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO del Comune di Canneto sull'Oglio di provvedere entro il 30/09/2011 all'esecuzione a proprie spese alle seguenti opere:
 - PULIZIA E SCAVO DEL FONDO DEI FOSSATI lungo le strade comunali e vicinali di uso pubblico, **asportando** il materiale tagliato e di risulta, **ripristinando** la sezione di deflusso originaria o comunque in modo tale da permettere il normale deflusso delle acque piovane;
 - ADEGUAMENTO, se necessario, dopo le operazioni di scavo e di pulizia del fossato, SIA DELLA SEZIONE CHE DELLA QUOTA DELLE TUBAZIONI esistenti lungo le strade comunali.

2. a TUTTI I RESPONSABILI DEI FOSSI PRIVATI INTERPODERALI del Comune di Canneto sull'Oglio di provvedere entro il 30/09/2011 all'esecuzione a proprie spese alle seguenti opere:
- PULIZIA E SCAVO DEL FONDO DEI FOSSATI **asportando** il materiale tagliato e di risulta, **ripristinando** la sezione di deflusso originaria o comunque in modo tale da permettere il normale deflusso delle acque piovane;
 - ADEGUAMENTO, se necessario, dopo le operazioni di scavo e di pulizia del fossato, SIA DELLA SEZIONE CHE DELLA QUOTA DELLE TUBAZIONI esistenti lungo le strade comunali.
3. a TUTTI I CONDUTTORI E RESPONSABILI DI CUI SOPRA DI PROVVEDERE PERIODICAMENTE ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEI FOSSATI.

A V V E R T E

- ✓ Che i trasgressori che violano le norme previste dell'art. 32 del Dlgs n. 285 del 30/04/1992 e smi sono soggetti ad una SANZIONE AMMINISTRATIVA con il pagamento di una somma da € 125,19 a € 500,76;
- ✓ Decorso inutilmente il termine di cui ai punti 1. e 2. della presente, senza che si sia provveduto a quanto indicato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire d'ufficio le opere necessarie addebitando le spese ai conduttori del fondo, come previsto dall'art. 32 del Dlgs n. 285 del 30/04/1992 e smi.

D I S P O N E

- ✓ Che copia della presente Ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio Comunale, nei luoghi pubblici e notificata alle associazioni di categoria;
- ✓ L'Ufficio di Polizia Locale, che legge per competenza, congiuntamente ad un Tecnico Comunale, provvederanno al controllo, circa l'ottemperanza della presente;
- ✓ Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente al Tribunale Amministrativo Regionale, o entro 120 (centoventi) giorni presentando ricorso al Presidente della Repubblica.

IL SINDACO
(Pierino CERVI)